

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 11.02.2024 *Брой:* 2/2024



A febbraio, le condizioni agrometeorologiche saranno caratterizzate da una maggiore dinamicità, con alternanza di periodi con temperature superiori alla norma e valori fino e al di sotto delle norme climatiche del mese.

Durante la maggior parte dei giorni della seconda decade, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da temperature più elevate del solito per la stagione. Dopo la seconda decade, si stabilirà un periodo di freddo – con temperature minime previste fino a meno 12 °C, e questo impedirà uno sviluppo prematuro e indesiderato degli alberi da frutto.

Nel corso del mese sono attese precipitazioni, intorno e al di sopra della norma.

Le condizioni nella prima e seconda metà della seconda decade saranno favorevoli per lo svolgimento delle attività agrotecniche stagionali – potatura e trattamenti invernali.



Attività agrotecniche

Nei vivai di alberi da frutto, inizia la messa a dimora dei portinnesti nel blocco vivaistico.

Si controllano i portinnesti innestati nell'anno precedente. Si rimuovono i legacci se non è stato fatto in autunno. I portinnesti le cui gemme sono morte durante l'inverno vengono innestati con marze.

La parte selvatica del portinnesto sopra la gemma viene tagliata. Questo viene fatto prima dell'inizio del flusso di linfa, altrimenti la giovane pianta si indebolisce. I portinnesti vengono tagliati 2–3 cm sopra la gemma innestata con il taglio inclinato dal lato opposto alla gemma. Il taglio del portinnesto a un moncone di 12–15 cm sopra la gemma innestata è praticato nei vivai esposti a forti venti.

Quando l'umidità del suolo è adeguata, si eseguono le prime lavorazioni interfilari con un coltivatore o erpice a dischi, e sulle file – con una fresa rotativa con sezione offset, per preparare la superficie del terreno al trattamento con erbicidi di pre-emergenza.

Si raccolgono marze per il reinnesto di alberi di cultivar di scarso valore e per sostituire gemme che non hanno attecchito durante l'inverno nei vivai di alberi da frutto.

Si cura la semenza stratificata. Quando il tempo si riscalda, può iniziare la semina nel semenzaio.



Nei frutteti

Si completa l'estirpazione di alberi malati, vecchi e secchi che non fruttificano più.

Proseguono le riparazioni dei vecchi sistemi di sostegno e la costruzione di nuovi.

Prosegue la potatura invernale per la produzione e il ringiovanimento delle specie a frutto pomo.

Fino alla seconda decade, possono essere piantati alberi giovani in nuovi frutteti.

Se le condizioni lo permettono – fino alla seconda decade è consigliabile continuare la distribuzione profonda di fertilizzanti fosfatici e potassici.

Con tempo favorevole – le condizioni fino alla seconda decade sono adatte – inizia la potatura invernale per la produzione nelle specie a frutto a nocciolo.

Prosegue il monitoraggio nelle strutture vegetative per l'ulteriore coltivazione del kiwi (Actinidia).

Prosegue la cura per la coltivazione di portinnesti per agrumi e pistacchio in serre riscaldate.

Attività di difesa delle piante

Nei frutteti

Si tagliano, raccolgono e bruciano nidi di bruchi, ovature e anelli di uova, germogli e rami infetti da malattie e attaccati da parassiti, frutti mummificati, ecc., se non è stato fatto in autunno.

I materiali di imballaggio vengono disinfettati mediante fumigazione in locali chiusi o mediante irrorazione con una soluzione di un fungicida e un insetticida.



Uova di Operoftera brumata

Si eseguono i trattamenti invernali

I risultati dei trattamenti invernali sono buoni quando le soluzioni vengono applicate a goccia grossolana e tutte le parti degli alberi sono coperte dalla soluzione. Ciò si ottiene applicando 100–150 dm³ per decaro con irroratrici potenti in condizioni di calma di vento. L'irrorazione viene effettuata con una soluzione al 3% di Para Zomer o Acarzin contro cocciniglie e afidi, psille, afide lanigero del melo, uova di Operoftera brumata, acari, pupae della tignola minatrice fogliare e altri che svernano sui tronchi e nelle chiome degli alberi. L'irrorazione viene effettuata solo quando la densità di popolazione di alcuni parassiti è al di sopra della soglia economica di danno.



L'irrorazione viene effettuata con una miscela bordolese al 2% o altri prodotti a base di rame contro la ticchiolatura delle drupacee (*Stigmina carpophila*), il colpo di fuoco batterico nelle pomacee, la bolla del pesco, la corineo (*Stigmina carpophila*) nelle drupacee, la monilia, il cancro batterico, le foglie cadute per distruggere l'inoculo svernante della ticchiolatura del melo e del pero, la maculatura rossa del susino (*Polystigma rubrum*), l'antracnosi del noce, la cercosporiosi e la ticchiolatura del mandorlo.

Erbicidi di pre-emergenza nei frutteti

Se è iniziata l'emergenza delle infestanti e il terreno è sufficientemente umido, nelle regioni meridionali del paese si applicano erbicidi di pre-emergenza. Viene trattata solo la fascia delle file degli alberi degli impianti. Prima dell'applicazione degli erbicidi, il terreno viene smosso e livellato. Gli erbicidi vengono irrorati con irroratrici che non vengono utilizzate per l'applicazione di altri pesticidi. Quando ciò non è possibile, dopo l'irrorazione, i serbatoi, le tubazioni e le ugelli delle irroratrici vengono accuratamente lavati con acqua contenente il 2% di carbonato di sodio o calce viva.

Stomp-Aqua o un altro erbicida idoneo viene utilizzato nelle pomacee e drupacee al dosaggio di 250–300 ml/da.

Nelle fragolaie

Si applicano erbicidi di pre-emergenza, se le condizioni meteorologiche lo permettono. Si utilizza Stomp-Aqua al dosaggio di 250–300 ml/da o un altro erbicida idoneo, incorporandolo nel terreno.



Didymella su lampone

Nei lamponeti

Si eseguono i trattamenti invernali. Contro *Didymella*, *Coniothyrium*, antracnosi e maculature fogliari, il trattamento viene effettuato con miscela bordolese al 2%, irrorando anche le foglie cadute.

Contro la cocciniglia rossa forte (*Aonidiella aurantii*), il trattamento viene effettuato con una soluzione al 3% di Para Zomer o Acarzin.

Si applicano erbicidi di pre-emergenza, se le condizioni meteorologiche lo permettono. Si utilizza Stomp-Aqua al dosaggio di 250–300 ml/da o un altro erbicida idoneo.

Nelle coltivazioni di ribes nero

Si applicano erbicidi di pre-emergenza, se le condizioni meteorologiche lo permettono. Si utilizza Stomp-Aqua al dosaggio di 250–300 ml/da o un altro erbicida idoneo